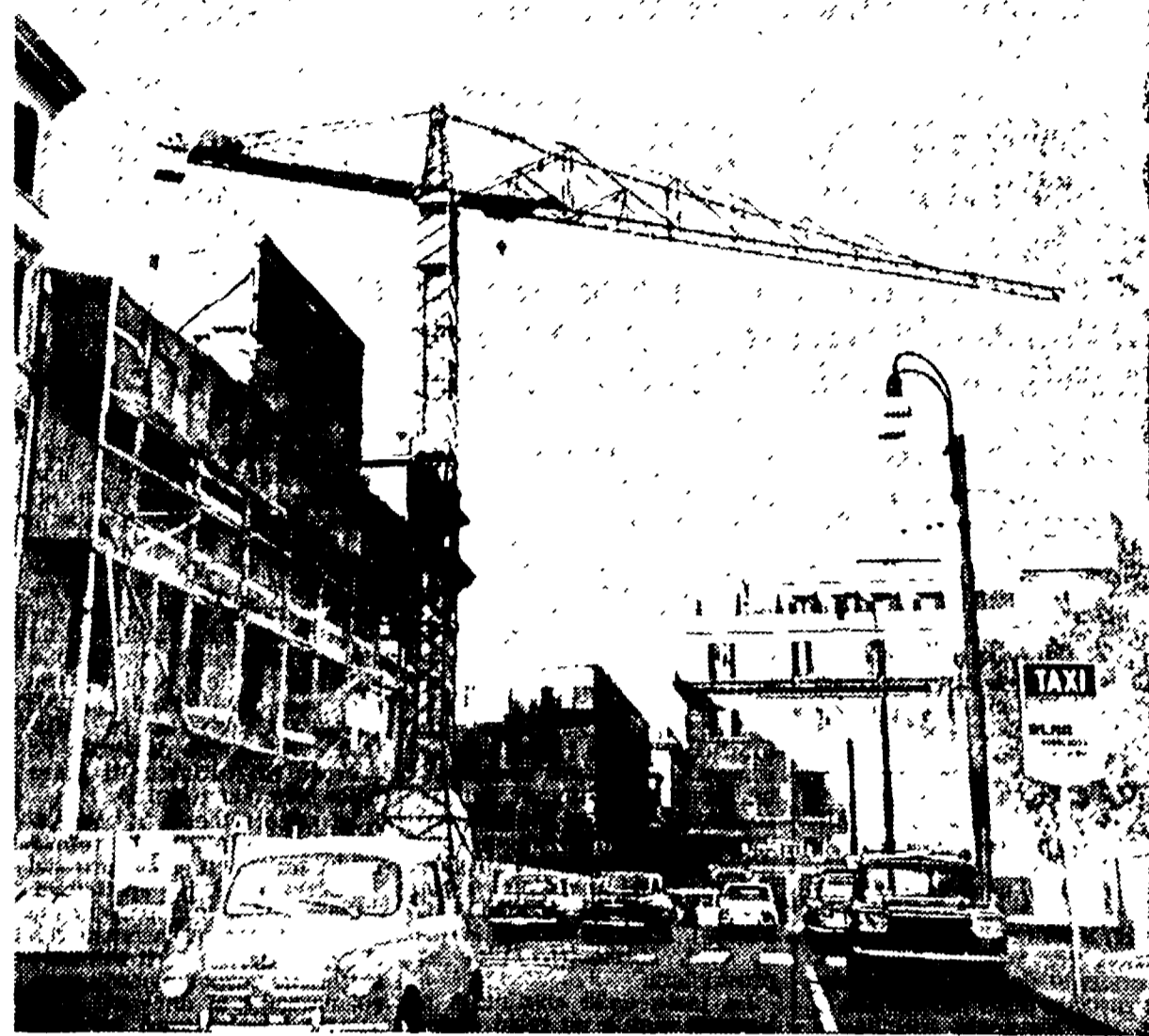


Tempi lunghi per i lavori del teatro

Lo «Stabile» aspetta che arrivi... primavera



Lavori di restauro al teatro Argentina.

Una gru nel mare di auto: restaurano l'«Argentina»

In ritardo i lavori: non saranno finiti per i primi di febbraio - Preoccupazioni per le opere d'arte della volta e per l'acustica del complesso - 50 milioni non preventivati?

Per dare reparto alle gravissime disfatte e pregiudizi «cognati» alla sua casa della via Antennelli... il Duca Gustavo Sforza Cesarini chiede a Clemente XII, nel 1730, ventimila scudi per erigere il teatro Argentina (della fra parentesi, si chiama Argentina perché prima della sua costruzione la piazza era caratterizzata dalla torre di casa Burcardo, maestro delle cerimonie pontificie, che aveva tutto incidere sul punto più alto della torre la parola Argentina, nome latino di Straburgo, sua città natale).

tutti i romani; non è possibile, infatti, che qualcuno non abbia notato quel cantiere, con quell'enorme gru, piazzata proprio nel cuore della città dal febbraio scorso e che, in qualche modo, appesantisce la già difficile circolazione.

Quando i lavori saranno conclusi, il Teatro Stabile di Roma avrà, finalmente, una sede degna. Ma dovranno passare ancora mesi perché pare già chiaro che i tempi indicati dal capitolato d'appalto non potranno essere rispettati.

I lavori del congresso d.c. all'EUR

Le dimissioni del sindaco

Dovrebbero essere rassegnate oggi da Petrucci con una lettera all'assessore Attico Tabacchi - Scontro fra La Rocca e Andreotti: l'esponente della sinistra d.c. ha accusato di falso il ministro

Ricucito il contrasto di potere fra i petrucciani intrasigenti e gli altri gruppi del listone maggioritario il X congresso della Dc romana ha visto ieri nella giornata conclusiva svilupparsi nuove tensioni. Da un lato vi è stato uno scontro aspro fra il ministro Andreotti e l'esponente della sinistra dc Salvatore La Rocca; dall'altro si è registrato un nuovo pronunciamento della corrente «di base» contro il sindaco Petrucci.

Petrucci come un «uomo politico della peggiore destra» che dopo aver preteso un anno fa una lista con soli candidati a lui favorevoli, si dimette per motivi personali.

A tarda sera è stato annunciato anche un discorso di Petrucci nel corso del quale il sindaco, dopo aver affrontato i problemi degli enti locali e della situazione capitolina, dovrebbe confermare, almeno in forma indiretta, il proprio proposito di dimettersi.

Nel pomeriggio riprendano Andreotti, Salvatore La Rocca lo ha smentito accusandolo di falso e dimostrando in primo luogo che la rivista non apparteneva alla corrente di Galloni e in secondo luogo che la frase incriminata non era di un deputato di un giornalista repubblicano. La Rocca, parlando sulla situazione capitolina, ha anche chiesto con energia la attuazione del sistema amministrativo prima delle elezioni politiche. Come è noto sulla attuazione del decentramento esiste un vertice comitato romano della Dc.

Dal canto suo la corrente «di base» per la quale ha parlato Mario Vignano, ha difeso una nota in cui la Giunta capitolina di centro-sinistra è giudicata «la peggiore del dopoguerra». Nella nota si afferma anche che la giunta «ha reso un pezzo di carta il piano regolatore, privo come è persino di ogni regolamento edilizio» ha permesso le costruzioni abusive, ha ingrandito il traffico, ha reso Roma la città più sporca d'Italia. La corrente di base ha inoltre giudicato il sindaco

liste di minoranza: la sinistra (Galloni), i taviani (Tabacchi), e una lista locale (Schettini).

L'ultima volta veduti mentre si spingevano al largo su una barca a vela

In tre inghiottiti dal lago di Bolsena? Vane le ricerche con aerei ed elicotteri

Sono un cineoperatore e due inglesi che risiedono a Roma - Nessuna traccia dell'imbarcazione: le forti onde l'hanno probabilmente fatta colare a picco - Sulla riva trovata la «Giulia» degli scomparsi

L'accetta sui piedi

Stavolta i solerti cronisti del «Tempo» si sono dati la zappa, anzi l'accetta, sui piedi. I fatti, immancabilmente venerdì otto donne con i loro bimbi occupano altrettanti appartamenti IACP a Settecamini. La polizia interviene brutalmente, a colpi d'accetta sfascia le porte, picchia e spedisce all'ospedale una bimba di 7 mesi e tre donne. Settecamini però è lontana da piazza Colonna e i «vigili» redattori del giornale fascista non si accorgono di nulla. Il giorno dopo infatti la notizia esce sulle colonne del «Tempo» in una «breve».

Ma le violenze poliziesche sono così gravi da scuotere perfino San Vitale: il questore ordina una inchiesta e finalmente, attraverso il capitolo d'appalto di Settecamini, la notizia giunge fino al «Tempo». A questo punto per grazia, signor Angiolillo il dubbio è angoscioso, bisogna riparare al «buco» preso e nello stesso tempo cercare di essere come sempre distinguere le notizie. Senza tirare d'orecchio.

Li ha inghiottiti il lago? Li hanno visti l'ultima volta mentre prendevano in tre il lago su una barchetta a vela, diretti a Montefiascone. Si va già facendo notte, sabato scorso, nel lago di Bolsena, erano mosse da un vento furioso. Da allora sono scomparsi: la moglie di uno di essi, un cineoperatore, ha girato in lungo e in largo Montefiascone nella speranza che il marito fosse riuscito a raggiungere la sua casa. Il giorno dopo, stremato dalla fatica, si fosse magari messo a dormire in qualche campo. Ma è stato inutile: come dopo, sono state inutili tutte le ricerche dei carabinieri. Sul lago ha volteggiato per ore ed ore, ieri, un elicottero ma il pilota non ha notato nemmeno i resti dell'imbarcazione.

Ora non c'è più molto spazio per la speranza. La convinzione dei militari è che si tratti di un caso di naufragio, che siano annegati tutti e tre miseramente, dopo che la barca, capovolta da un'ondata o per chissà quale altro motivo, era colata a picco. Questa mattina i militari torneranno in forza nella zona; se ne accercheranno i resti, i nastri e i lontani del lago nella speranza che i tre, o almeno uno di essi, siano riusciti a raggiungere la riva a nuoto. Per ora ufficialmente, si sa solo il nome di uno dei tre scomparsi: il cineoperatore Domenico Castiglioni, 41 anni, che abitava con la moglie, una insegnante elementare, ed i figli (due femmine e un maschietto) a San Lorenzo Nuovo, un paesino che dista quattro chilometri dalla riva del lago. «Sono stato coinvolto da un altro naufragio due suoi amici inglesi - ha raccontato la moglie - sono arrivati troppo presto, con una barca, e lui li ha pregati di precederli sul lago: li avrebbe raggiunti più tardi, alle 17...». Appunto attraverso il filo di cronaca della «Giulia» ora i carabinieri credono di aver identificato uno degli inglesi: sarebbe il signor Baracconi 10 a Roma, vice direttore di una compagnia turistica.

I due inglesi hanno messo in acqua la barca del Castiglioni verso le 14: in molti li hanno visti fare evoluzioni, ma vicino alla costa. Poi, alle 16,30, è arrivato il cinema: il marito stava facendo notte e il lago stava ingrossandosi, minuto dopo minuto, per un forte vento. Ma i tre non si sono arrestati. Castiglioni, dicono ora i suoi parenti e i suoi amici, conosceva a fondo il lago e le sue insidie ed aveva anche il coraggio di andare a nuoto. E' salito anche lui e la barca ha puntato verso il largo, in direzione di Montefiascone. Molti lo hanno confermato.

Da allora nessuno ha più visto i tre, nessuno ne ha più avuto notizia. A notte la moglie del Castiglioni ha cominciato a preoccuparsi ma ha pensato che, per le fortissime onde, il marito fosse rimasto a cena in qualche locale con i suoi amici. Le ore sono passate e infine, all'alba, la donna ha raggiunto la sponda del lago, ha chiesto informazioni, ha saputo che molti avevano visto la barca puntare verso Montefiascone. Invece di dare l'indirizzo ai carabinieri, ha raggiunto il grosso centro, ha cercato ovunque, ma inutilmente. Invece di dare l'indirizzo ai militari. Era già le 10, e il dispositivo di soccorso è scattato immediatamente.

Il giorno

Oggi lunedì 13 novembre. Onomastico: Diego. Il sole sorge alle ore 7,20 e tramonta alle 16,54. Luna piena il 7.

Italia-Cuba

Per iniziativa dell'associazione di amicizia Italia-Cuba, mercoledì alle 17, nei locali dell'Associazione stampa estera (via della Mercede 55), avrà luogo una tavola rotonda sul tema: lo sviluppo della economia cubana e le relazioni con l'Europa occidentale. Parteciperanno: Carlo Rafael Rodriguez, ministro della Repubblica di Cuba per gli affari economici; gli onorevoli Riccardo Lombardi e Luciano Barca; il senatore Giuseppe Roda. Presiederà lo on. Luigi Bertoldi. I biglietti d'invito possono essere richiesti presso la sede dell'Associazione di amicizia Italia-Cuba (viale Carso 51, Roma).

Traffico

Sono entrati in vigore i divieti di sosta e mutamenti nella circolazione nelle seguenti strade: via Fosco del Poggio, via Veientana, via Montefiascone, via Bagnoregio, via Bussanello, via Collegiove, via Lucrezio Cusco, via S. Giovanna Elisabetta, via Caprarola.

piccola cronaca

Il Partito

COMMISSIONE CITTÀ E AZIENDALI - Oggi, alle ore 17,30, in Federazione.

COMUNALI - Ore 19,30 riunione della cellula 3 rip. con Della Seta (in via dei Giubbonari).

ASSEMBLEE - Spincato, ore 12 con Marconi; Pavona, ore 18 con Antonacci; Lanivici, ore 18 con Cechi; Marino, ore 18 con Berli; Rocca Priore, ore 18 con Ranelli.

E' grave all'ospedale San Camillo

Binbo di sette anni precipita dal balcone

Un bambino di 7 anni versa in condizioni disperate all'ospedale per una grave caduta dal balcone della sua abitazione. Si chiama Stefano Silvestri ed abita con la sua famiglia in via Capo Mele 44 ad Ostia Lido.

vertito anche i genitori. Con una macchina il bambino è stato trasportato al San Camillo dove i sanitari lo hanno ricoverato, riservandosi le prognosi.

Oltre alle fratture multiple alle braccia e alle gambe i sanitari sospettano infatti una commozione cerebrale.

Per un errore attende da mesi la pensione

Cara Unità, sono una vedova con cinque figli minori a carico e vorrei rivolgermi attraverso le tue colonne al dottor Ranalli direttore dell'INPS di Roma.

Le menzogne del Messaggero

Cara Unità, questa è una lettera di protesta - ma anche qualcosa di più - contro il ripetersi delle volgarie menzogne del «Messaggero» che compiono puntualmente dopo ogni manifestazione popolare contro l'aggressione americana al Vietnam, contro i feroci bombardamenti sul Nord-Vietnam.

Provocazione fascista contro l'ambasciata del Congo

Gli squalidi fascisti della cosiddetta «Giovane Italia» hanno lordato i muri degli edifici vicini alla ambasciata del Congo, con scritte inneggianti al famigerato Clombè, e hanno sparso manifestini egualmente a favore del noto agente colonialista, e ostili al Presidente della repubblica democratica del Congo. Sia nelle scritte sia nei manifestini, essi hanno usato lo slogan «L'Africa al bianco». Naturalmente tutti sanno che questi giovanastri non contano niente e non rappresentano nessuno. Tuttavia la loro azione stola i colleghi alla attività che criminali meno giovani di loro hanno esplicato ed esplicano contro il popolo congolese, in qualità di mercenari e banditi a gli ordini di mascalzoni come Scaramme o Denard.

Incidente d'auto all'on. Venturini

L'on. Aldo Venturini, del PSU, è uscito illeso da un incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla Cassina, a pochi chilometri da Frosinone. L'on. Venturini che era al volante di una 1500, ed era diretto ad Alatri, ad un incrocio si è scontrato con una «Giulietta», guidata da Ernesto Sarandrea di 25 anni.

Misteriosa morte di un bimbo

Un bimbo di cinque mesi è morto ieri pomeriggio, in cir costanze ancora oscure. Il piccolo, Fernando La Panta, che abitava in via Castelmonte 67, era ospite in un istituto dell'ONMI, in via dei Linei, quando è stato colto da un improvviso male. Il piccino è stato subito trasportato al S. Giovanni, dove però è morto poco dopo. La salma è stata posta a disposizione dell'autorità giudiziaria per l'autopsia.

AMELIA PERSIA

(via dei Monti S. Paolo 61 Acilia - Roma)

COLPO GROSSO per i consumatori romani
Il 2° Centro di vendita a livello europeo
VITTADELLO
EUROMODA
si apre in ROMA:
Via Tuscolana n. 840 (al Quadraro)
Via delle Cave n. 42 (Appio)
una GRANDE PARTITA di confezioni per UOMO - DONNA
RAGAZZO in una colossale
vendita di propaganda
nelle grandi vetrine di esposizione, nei vasti piani di vendita, un eccezionale assortimento di confezioni a
prezzi sotto ogni concorrenza
APERTURA LUNEDÌ 13 novembre - ore 9
Autoparcheggio riservato ai Signori Clienti